

COMUNE DI

SOLBIATE ARNO

Maurizio Mazzucchelli architetto

Alberto Mazzucchelli ingegnere

> Roberto Pozzi architetto

> > nartners

Tutti i ditritti sono riserva

Editori (SIAE).

arch. Silvana Garegnani ing. Marco Lanfranconi arch. Paola Ramella

PGT 2012-2016
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

DdP 2012

DOCUMENTO DI PIANO

APPROVAZIONE

DuP 1.0	ORIEN IAMIEN II DEL PIANO			
EDIZIONE				
ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI C.C. n° DEL				

Adozione	Deliberazione C.C. n° del
Controdeduzioni	Deliberazione C.C. n° del
Approvazione	Deliberazione C.C. n° del
Pubblicazione	B.U.R.L n° del
Entrata in vigore	

II Sindaco

Il Responsabile del Procedimento

Il Segretario Comunale

I PROGETTIST

ing. Alberto Mazzucchelli

Ord. Ing. Prov. Varese n° 1625 SIA - società svizzera ingegneri e architetti n° 160796 arch. Roberto Pozzi

Ordine degli Architetti della Provincia di Varese n°1017 arch. Maurizio Mazzucchelli

Ordine degli Architetti della Provincia di Varese n°1213 Studio Associato INGEGNERIA ARCHITETTURA URBANISTICA

I-21040 Morazzone Via Europa 54

Tel 0332 870777 Fax 0332 870888

COMUNE DI SOLBIATE ARNO

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Legge Regionale 11 marzo 2005 n° 12

Marco Riganti Sindaco

Paolo Cattini Assessore all'urbanistica

Marco Cassinelli Responsabile del Procedimento

Estensori del Piano:

Roberto Pozzi

Architetto

Alberto Mazzucchelli Ingegnere

Maurizio Mazzucchelli Architetto

Collaborazione:

Alexandra Gatti dott.ssa pianificazione Marina La Palombara architetto Elisabetta Vangelista dott.ssa pianificazione Maurizio Mazzucchelli architetto

Alberto Mazzucchelli ingegnere

Roberto Pozzi architetto

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

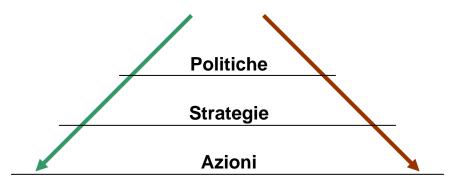
Studio associato INGEGNERIA ARCHITETTURA URBANISTICA

> I-21040 Morazzone Via Europa 54 Tel 0332 870777

Fax 0332 870888 Info@saproject.it www.saproject.it

NOTE SUL PROCESSO DECISIONALE

Il processo decisionale che presiede alla costruzione del Piano di Governo del Territorio, e che costituisce l'anima portante del Documento di Piano, atto fondamentale del procedimento, deriva da una articolazione secondo il seguente modello, idealmente visualizzato con una piramide:



Formulare le *politiche di governo del territorio* significa enunciare per argomenti gli intendimenti che il piano propone di sviluppare: tali enunciati assumono carattere di *intenti*, di *volontà* che il piano intende perseguire, senza che siano al tempo stesso identificati gli strumenti da assumere affinchè tali volontà possano prendere corpo.

Stabilite le *politiche*, il processo continua alla ricerca degli strumenti, dei gangli territoriali grazie ai quali poter implementare le politiche: è la fase di definizione delle *strategie di governo del territorio*, per mezzo delle quali si individuano le linee di condotta e le tematiche sulle quali il piano deve operare affinchè le politiche possano prendere corpo.

L'individuazione delle strategie corrisponde dunque all'indicazione della "strada maestra" che il piano deve tracciare affinchè l'idea di governo definita dalle politiche possa trovare effettiva attuazione mediante una serie di *azioni di governo del territorio*, ovverosia mediante una rosa di decisioni territoriali, localizzative e disciplinari, in grado di produrre gli effetti voluti sul territorio.

Il modello piramidale del processo, ovverosia lo sviluppo del sistema di *politiche > strategie > azioni*, indica che l'allargamento di ciascuna base nel passaggio dalle politiche alle strategie e da queste alle azioni, implica l'esistenza di diverse possibili alternative nell'avanzare del processo: uno spunto politico può essere conseguito intraprendendo diverse strategie, così come l'attuazione di una strategia può mettere in luce varie possibili azioni alternative in grado di attuarla.

Affinchè il piano possa risultare coerente e stabile, e dunque efficace, è necessario che la selezione delle diverse possibili alternative che si producono nell'avanzare della concatenazione di *politiche* \rightarrow *strategie* \rightarrow *azioni* possa avvenire valutando le possibili conseguenze nell'assunzione di differenti scelte e verificando continuamente la coerenza della singola decisione rispetto alle concatenazioni logiche del processo.

La rappresentazione visiva del processo quale piramide consente una ulteriore lettura: pare infatti evidente che la dimensione della base della piramide, che idealmente rappresenta il livello di avanzamento delle decisioni, aumenta nell'evolvere del processo dalle politiche, alle strategie, alle azioni. Tale visualizzazione intende sottolineare che l'avanzare del processo implica il coinvolgimento di un numero di soggetti sempre maggiore, giacchè il perfezionamento di una decisione consente di coinvolgere via via un numero sempre maggiore di possibili interlocutori, di soggetti portatori di interessi.

Maurizio Mazzucchelli architetto

aronnono

Alberto Mazzucchelli ingegnere

Roberto Pozzi

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone Via Europa 54

Tel 0332 870777 Fax 0332 870888

Secondo una siffatta visione, il piano decisionale delle *politiche* potrà vedere principalmente coinvolti, ad esempio, i livelli istituzionali e le forme organizzate di portatori di interessi in grado di proporre visioni ed esperienze utili alla definizione delle "volontà del piano", così come il piano decisionale delle *strategie* potrà veder coinvolto un novero maggiore di soggetti a vario titolo interessati dalla direzione che il processo avrà intrapreso. Infine, al livello delle *azioni*, risulteranno interessati dal processo decisionale anche i soggetti portatori di interessi puntuali o specifici, direttamente influenzati dall'effetto operativo del piano.

La visione piramidale del processo decisionale, la selezione delle alternative possibili, il riconoscimento dell'esistenza di una base di interesse nel processo decisionale via via più ampia, rende evidente la necessità di procedere nell'avanzamento delle diverse fasi mediante un procedimento partecipativo strutturato, grazie al quale poter maturare il maggior numero di valutazioni consapevoli degli effetti potenzialmente inducibili dal piano, grazie al quale maturare ogni decisione mediante una base di consenso sempre più ampia (o quantomeno negli intenti quanto più ampia possibile), che coinvolga un numero sempre maggiore di soggetti anche (se non principalmente) al di fuori degli organi istituzionali di governo.

Riconosciuta l'importanza della partecipazione al processo e della "tracciabilità" di ogni decisione, dallo spunto primigenio fino alla conseguenza operativa, visualizzata la "forma" del processo, non resta che formulare qualche riflessione sulla natura e sul significato di un elemento della piramide finora non citato ma, evidentemente, assai importante: il vertice.

Ebbene, è lapalissiano riconoscere il carattere puntiforme del vertice: è il punto a partire dal quale si avvia il processo decisionale articolato in *politiche* \rightarrow *strategie* \rightarrow *azioni*.

Definire questo punto di avvio significa stabilire gli *orientamenti del piano*, ovverosia significa mettere a punto un insieme di valori e disvalori del territorio, di problematiche da risolvere e di opportunità da cogliere, significa raccogliere in prima battuta gli spunti da cui muovere il processo decisionale, affinchè questo possa intraprendere una possibile direzione di sviluppo.

Stabilire gli *orientamenti del piano*, ovverosia questa iniziale fase di lavoro, non può e non deve precostituire la forma e le decisioni del piano: fissare gli orientamenti significa "fare il punto", significa stabilire un punto, (estremizzando si potrebbe dire un punto "pur che sia"), per avviare la discussione sul territorio e sugli scenari di sviluppo. Stabilire gli *orientamenti del piano*, per ragioni di operatività e di ruolo compete, di norma, all'organo esecutivo del governo comunale: sarà poi il processo partecipativo, e conseguentemente l'allargamento della base dei soggetti via via interessati dall'avanzare del piano, a porre in discussione gli orientamenti affinchè possano discendere le politiche, le strategie e le azioni fino alla completa definizione dei contenuti del Piano di Governo del Territorio.

Maurizio Mazzucchelli architetto

> Alberto Mazzucchelli ingegnere

> > Roberto Pozzi architetto

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Studio associato INGEGNERIA ARCHITETTURA URBANISTICA

I-21040 Morazzone Via Europa 54

Tel 0332 870777 Fax 0332 870888

METODOLOGIA PER LA DEFINIZIONE DEGLI ORIENTAMENTI DEL PIANO

Con il solo fine di rendere ordinate e trasparenti le modalità di costruzione degli *orientamenti del piano*, si tratteggiano di seguito le diverse fasi intraprese:

Definizione dei soggetti. La definizione degli orientamenti del piano compete ai componenti della Giunta Comunale. Il gruppo di lavoro è integrato dagli estensori del Piano di Governo del territorio e dai componenti l'ufficio di piano.

Metodologia di lavoro. I componenti del gruppo di lavoro, mediante libere conversazioni, espongono riflessioni e spunti senza ordine di trattazione, in forma quanto più possibile spontanea, secondo la propria visione ed esperienza. Gli estensori del piano svolgono funzione di moderatori del dibattito.

Elaborazione. Gli estensori del piano elaborano i diversi spunti emersi durante le libere conversazioni, rendendo organici i diversi contributi sulla base della seguente articolazione tematica:

- residenza
- economia locale
- paesaggio e identità locale
- ambiente
- mobilità e infrastrutture
- servizi, spazi pubblici, socialità

Successivamente, a partire dal raggruppamento a tema degli spunti emersi, gli estensori del piano elaborano una serie di enunciati che, nell'insieme, costituiscono gli *orientamenti del piano*.

L'elaborazione degli enunciati è accompagnata da rappresentazioni grafiche, una per ciascun tema, il cui unico fine corrisponde alla visualizzazione ideogrammatica di quanto l'orientamento di piano intenderebbe conseguire. Tali elaborati grafici, è d'uopo sottolinearlo, non corrispondono a nessun tradizionale elaborato urbanistico e non rappresentano contenuti applicativi o decisionali del piano.

Di seguito si rende conto delle fasi di lavoro svolto per la definizione degli *orientamenti di piano*, a partire dai quali si avvieranno le fasi di confronto per la definizione delle *politiche* \rightarrow *strategie* \rightarrow *azioni*.

Maurizio Mazzucchelli architetto

Alberto Mazzucchelli ingegnere

Roberto Pozzi

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Studio associato INGEGNERIA ARCHITETTURA URBANISTICA

I-21040 Morazzone Via Europa 54

Tel 0332 870777 Fax 0332 870888

FASE 1. LE "LIBERE CONVERSAZIONI": Febbraio/Marzo 2009

Di seguito si dà pura elencazione degli spunti e delle riflessioni emerse durante le libere conversazioni tra i membri di giunta, dell'ufficio di piano e gli estensori del piano, durante tre giornate di lavoro.

5 marzo 2009

- Serio stato di crisi dell'economia locale
- Nuove iniziative imprenditoriali nel settore terziario
- Importanza di una visione sovraccomunale nel governo del territorio
- Decidere del futuro dell'industria locale
- Quali sono gli elementi identitari di Solbiate Arno?
- Le industrie sono sempre state il riferimento per lo sviluppo del paese
- Problema diffuso di commistione d'uso in talune zone del paese
- Carattere unitario residenziale delle parti più recenti
- Riqualificazione della piazza quale azione strategica
- E' necessaria l'elevazione della qualità del costruire
- E' necessaria nuova edilizia convenzionata

19 marzo 2009

- La popolazione si mantiene costante
- La dotazione di servizi è in sostanziale equilibrio
- Occorre riqualificare il centro di Monte e di altre aree degradate
- Seria problematica di attraversamento del centro di Monte
- Problematica del rumore delle attività produttive
- Vocazione di Solbiate Arno: produttiva o residenziale?
- La classe 5 della zonizzazione acustica determina gravi rischi per le aziende
- Tutela del verde: è importante la visione sovraccomunale
- È necessario non aumentare le relazioni dirette tra residenza e industria
- Occorre nuova edilizia residenziale convenzionata
- Le aree agricole hanno carattere residuale
- Significativo valore delle scarpate verdi
- Area verde nell'intorno del depuratore
- Il territorio è già saturo
- Crisi dell'industria: servono nuovi modelli di sviluppo?
- Difficoltà di ampliamento per le attività esistenti
- Puntare sull'insediamento di nuove aziende
- Contenere la crescita della popolazione
- Problematiche intercomunali della viabilità
- Problemi di collegamento con Carnago
- Lo svincolo autostradale genera la metà degli spostamenti verso Tradate
- Elevati quantitativi di traffico di attraversamento
- Diffuso deficit di dotazione di aree di parcheggio
- Consolidare le aree industriali esistenti
- No all'ampliamento delle zone industriali
- Incentivare il recupero dei centri storici
- Conservare le aree a verde, in particolare per valori ecologici

Maurizio Mazzucchelli architetto

Alberto Mazzucchelli ingegnere

Roberto Pozzi architetto

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Studio associato INGEGNERIA ARCHITETTURA URBANISTICA

I-21040 Morazzone Via Europa 54

Tel 0332 870777 Fax 0332 870888

- Correlare lo sviluppo insediativo con lo sviluppo del sistema dei servizi
- Problematiche di intersezione con la s.p. Gallaratese
- Collegamento con Jerago con Orago
- Problematiche di collegamento con Oggiona S. Stefano.

Maurizio Mazzucchelli architetto

Alberto Mazzucchelli ingegnere

Roberto Pozzi architetto

C | PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Studio associato INGEGNERIA ARCHITETTURA URBANISTICA

I-21040 Morazzone Via Europa 54

Tel 0332 870777 Fax 0332 870888

FASE 2. ORDINAMENTO DEI TEMI TERRITORIALI

Gli spunti e le riflessioni emerse durante la fase delle libere conversazioni sono stati selezionati secondo coerenza rispetto ai seguenti temi territoriali

- residenza
- economia locale
- paesaggio e identità locale
- ambiente
- mobilità e infrastrutture
- servizi, spazi pubblici, socialità

La cromia del testo consente di identificare l'appartenenza tematica di ciascuno spunto o riflessione, ancora nel rispetto dell'ordine di trattazione seguito. Consentire la tracciabilità di questa fase del processo significa permettere di riconoscere

- l'intensità e la ricorrenza di taluni spunti,
- la consequenzialità tra spunti e riflessioni,

cosicchè possano essere tratte utili considerazioni circa l'effettiva pregnanza e il grado di sensibilità di taluni argomenti trattati.

5 marzo 2009

- Serio stato di crisi dell'economia locale
- Nuove iniziative imprenditoriali nel settore terziario
- Importanza di una visione sovraccomunale nel governo del territorio
- Importanza di una visione sovraccomunale nel governo del territorio
- Importanza di una visione sovraccomunale nel governo del territorio
- Decidere del futuro dell'industria locale
- Quali sono gli elementi identitari di Solbiate Arno?
- Le industrie sono sempre state il riferimento per lo sviluppo del paese
- Problema diffuso di commistione d'uso in talune zone del paese
- Problema diffuso di commistione d'uso in talune zone del paese
- Carattere unitario residenziale delle parti più recenti
- Riqualificazione della piazza quale azione strategica
- Riqualificazione della piazza quale azione strategica
- E' necessaria l'elevazione della qualità del costruire
- E' necessaria l'elevazione della qualità del costruire
- E' necessaria nuova edilizia convenzionata

19 marzo 2009

- La popolazione si mantiene costante
- La dotazione di servizi è in sostanziale equilibrio
- Occorre riqualificare il centro di Monte e di altre aree degradate
- Occorre riqualificare il centro di Monte e di altre aree degradate
- Seria problematica di attraversamento del centro di Monte
- Problematica del rumore delle attività produttive
- Problematica del rumore delle attività produttive
- Problematica del rumore delle attività produttive
- Vocazione di Solbiate Arno: produttiva o residenziale?
- Vocazione di Solbiate Arno: produttiva o residenziale?

Maurizio Mazzucchelli architetto

Alberto Mazzucchelli ingegnere

Roberto Pozzi

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Studio associato INGEGNERIA ARCHITETTURA URBANISTICA

I-21040 Morazzone Via Europa 54

Tel 0332 870777 Fax 0332 870888

- Vocazione di Solbiate Arno: produttiva o residenziale?
- La classe 5 della zonizzazione acustica determina gravi rischi per le aziende
- Tutela del verde: è importante la visione sovraccomunale
- È necessario non aumentare le relazioni dirette tra residenza e industria
- È necessario non aumentare le relazioni dirette tra residenza e industria
- È necessario non aumentare le relazioni dirette tra residenza e industria
- Occorre nuova edilizia residenziale convenzionata
- Le aree agricole hanno carattere residuale
- Le aree agricole hanno carattere residuale
- Significativo valore delle scarpate verdi
- Area verde nell'intorno del depuratore
- Il territorio è già saturo
- Il territorio è già saturo
- Crisi dell'industria: servono nuovi modelli di sviluppo?
- Difficoltà di ampliamento per le attività esistenti
- Puntare sull'insediamento di nuove aziende
- Contenere la crescita della popolazione
- Problematiche intercomunali della viabilità
- Problemi di collegamento con Carnago
- Lo svincolo autostradale genera la metà degli spostamenti verso Tradate
- Elevati quantitativi di traffico di attraversamento
- Elevati quantitativi di traffico di attraversamento
- Diffuso deficit di dotazione di aree di parcheggio
- Diffuso deficit di dotazione di aree di parcheggio
- Consolidare le aree industriali esistenti
- No all'ampliamento delle zone industriali
- Incentivare il recupero dei centri storici
- Incentivare il recupero dei centri storici
- Conservare le aree a verde, in particolare per valori ecologici
- Correlare lo sviluppo insediativo con lo sviluppo del sistema dei servizi
- Correlare lo sviluppo insediativo con lo sviluppo del sistema dei servizi
- Problematiche di intersezione con la s.p. Gallaratese
- Collegamento con Jerago con Orago
- Problematiche di collegamento con Oggiona S. Stefano.

Maurizio Mazzucchelli architetto

Alberto Mazzucchelli ingegnere

Roberto Pozzi

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Studio associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone Via Europa 54

Tel 0332 870777 Fax 0332 870888

FASE 3. ENUNCIAZIONE DEGLI ORIENTAMENTI DI PIANO

Al termine della fase di riordino degli spunti e delle riflessioni, gli estensori del piano elaborano, in forma di enunciato, gli *orientamenti del piano* per ciascun tema territoriale, nell'intento di formulare una sintesi delle considerazioni emerse.

Maurizio Mazzucchelli architetto

Alberto Mazzucchelli ingegnere

Roberto Pozzi architetto

TG | PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Studio associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone Via Europa 54

Tel 0332 870777 Fax 0332 870888

RESIDENZA

- Vocazione di Solbiate Arno: produttiva o residenziale?
- Il territorio è già saturo
- La popolazione si mantiene costante
- Contenere la crescita della popolazione
- Correlare lo sviluppo insediativo con lo sviluppo del sistema dei servizi
- E' necessaria nuova edilizia convenzionata
- Occorre nuova edilizia residenziale convenzionata
- Incentivare il recupero dei centri storici
- Occorre riqualificare il centro di Monte e di altre aree degradate
- Problema diffuso di commistione d'uso in talune zone del paese
- Problematica del rumore delle attività produttive
- È necessario non aumentare le relazioni dirette tra residenza e industria

Contenimento dello sviluppo residenziale del comune entro parametri minimi possibili dipendenti prevalentemente dalla domanda interna, riconosciuta l'elevata densità delle aree oggetto di insediamento rispetto alla superficie del territorio comunale.

Confermare la vocazione delle aree caratterizzate dalla presenza della sola funzione residenziale, orientando le eventuali azioni di sviluppo verso il completamento di tali comparti omogenei.

Escludere ogni possibile incremento del grado di commistione esistente tra attività produttive e attività residenziali, impedendo nuove edificazioni volte all'incremento delle superfici potenzialmente interessate da negatività ambientali derivanti dalla vicinanza con altre diverse destinazioni d'uso.

Correlare efficacemente ogni opportunità di significativo sviluppo del sistema insediativo con effetti di interesse pubblico o generale quali lo sviluppo del sistema dei servizi, il completamento delle infrastrutture, la tutela e la riqualificazione dell'ambiente.

Maurizio Mazzucchelli architetto

Alberto Mazzucchelli ingegnere

Roberto Pozzi architetto

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Studio associato INGEGNERIA ARCHITETTURA URBANISTICA

I-21040 Morazzone Via Europa 54

Tel 0332 870777 Fax 0332 870888

ECONOMIA LOCALE

- Vocazione di Solbiate Arno: produttiva o residenziale?
- Serio stato di crisi dell'economia locale
- Crisi dell'industria: servono nuovi modelli di sviluppo?
- Decidere del futuro dell'industria locale
- Le industrie sono sempre state il riferimento per lo sviluppo del paese
- Problematica del rumore delle attività produttive
- La classe 5 della zonizzazione acustica determina gravi rischi per le aziende
- Problema diffuso di commistione d'uso in talune zone del paese
- È necessario non aumentare le relazioni dirette tra residenza e industria
- Difficoltà di ampliamento per le attività esistenti
- Il territorio è già saturo
- Consolidare le aree industriali esistenti
- No all'ampliamento delle zone industriali
- Puntare sull'insediamento di nuove aziende
- Nuove iniziative imprenditoriali nel settore terziario
- Le aree agricole hanno carattere residuale

Riconoscere il significato ed il ruolo delle attività economiche per la definizione dell'identità locale di Solbiate Arno, ovverosia riconoscerne il rango di elementi portanti e caratterizzanti dello sviluppo territoriale dell'intero secolo XX.

Determinare le condizioni affinchè, ferme restando le dinamiche di mercato non governabili a scala comunale, siano mantenuti ed innalzati i valori del prodotto interno lordo locale e dell'occupazione.

Riconferma della vocazione a carattere economico delle aree esistenti destinati alle attività industriali ed artigianali, anche a fronte di dismissione, escludendone di norma la riconversione in residenza.

Elevazione della competitività dell'economia locale, favorendo lo sviluppo di nuove attività che possano determinare il recupero dei siti dismessi o potenzialmente in dismissione.

Favorire nuove iniziative nel settore terziario (del commercio, delle attività direzionali, delle attività ricettive), quali possibili forme di stabilizzazione e di rilancio dei valori dell'economia locale.

Maurizio Mazzucchelli architetto

Alberto Mazzucchelli ingegnere

Roberto Pozzi architetto

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Studio associato INGEGNERIA ARCHITETTURA URBANISTICA

I-21040 Morazzone Via Europa 54

Tel 0332 870777 Fax 0332 870888

PAESAGGIO E IDENTITÀ LOCALE

- Quali sono gli elementi identitari di Solbiate Arno?
- Vocazione di Solbiate Arno: produttiva o residenziale?
- Importanza di una visione sovraccomunale nel governo del territorio
- Tutela del verde: è importante la visione sovraccomunale
- E' necessaria l'elevazione della qualità del costruire
- Incentivare il recupero dei centri storici
- Occorre riqualificare il centro di Monte e di altre aree degradate
- Riqualificazione della piazza quale azione strategica
- Carattere unitario residenziale delle parti più recenti
- Conservare le aree a verde, in particolare per valori ecologici
- Le aree agricole hanno carattere residuale
- Significativo valore delle scarpate verdi
- Area verde nell'intorno del depuratore

Riconoscere e valorizzare l'identità di "Solbiate Arno paese industriale", stante il significato e il ruolo ricoperto dall'industria nel corso dell'ultimo secolo, sia mediante azioni di conferma della vocazione produttiva, sia mediante azioni volte al miglioramento della qualità ambientale.

Definire il significato e il ruolo di Solbiate Arno nel territorio d'area vasta al quale appartiene, identificando gli elementi strutturali del paesaggio: il sistema dell'Arno, il verde territoriale, gli elementi del paesaggio storico.

Riconoscere il valore fondamentale del verde territoriale, mediante un sistema di tutela volto a conservare ogni brano in stato di naturalità avente pur minimo valore ecologico, salvaguardando in primo luogo la continuità delle aree a verde.

Elevare la qualità del costruito, sia nell'occasione di nuova edificazione, sia nel recupero degli insediamenti esistenti, mediante strumenti volti all'orientamento degli esiti qualitativi dei processi di edificazione secondo canoni coerenti con i caratteri del paesaggio urbano.

Valorizzare i centri storici mediante azioni di tutela e di sviluppo, rivolti alla conservazione dei valori di eccellenza e al riuso di ogni superficie esistente, anche mediante l'istituzione di idonei strumenti in grado di rendere economicamente competitivi gli interventi sul patrimonio edilizio esistente.

Riconoscere il ruolo dell'agricoltura ai fini della tutela del verde territoriale, pur nella consapevolezza dell'esiguità dei suoli con tale destinazione (reale o potenziale) all'interno del territorio comunale. Maurizio Mazzucchelli architetto

Alberto Mazzucchelli ingegnere

Roberto Pozzi

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Studio associato INGEGNERIA ARCHITETTURA URBANISTICA

I-21040 Morazzone Via Europa 54

Tel 0332 870777 Fax 0332 870888

- Problematica del rumore delle attività produttive
- È necessario non aumentare le relazioni dirette tra residenza e industria
- E' necessaria l'elevazione della qualità del costruire
- Elevati quantitativi di traffico di attraversamento

Intraprendere strategie e azioni finalizzate alla riduzione delle problematiche acustiche indotte dalle relazioni di vicinanza tra residenza e industria.

Favorire il ricorso a fonti energetiche alternative e rinnovabili, nonché l'applicazione di tecnologie in grado di migliorare i rendimenti energetici, riducendo nel contempo le emissioni in ambiente.

Contenere i consumi energetici e idrici, mediante specifiche azioni volte a modulare i potenziali insediativi del piano in ragione della capacità di incidere positivamente sulle tematiche ambientali in genere.

Riduzione del volume del traffico di attraversamento per effetto dell'attuazione di interventi sul sistema della viabilità valutati a scala territoriale, con conseguente innalzamento della qualità ambientale delle aree urbane.

Maurizio Mazzucchelli architetto

Alberto Mazzucchelli ingegnere

Roberto Pozzi architetto

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Studio associato INGEGNERIA ARCHITETTURA URBANISTICA

I-21040 Morazzone Via Europa 54

Tel 0332 870777 Fax 0332 870888

MOBILITÀ E INFRASTRUTTURE

- Lo svincolo autostradale genera la metà degli spostamenti verso Tradate
- Elevati quantitativi di traffico di attraversamento
- Importanza di una visione sovraccomunale nel governo del territorio
- Problematiche intercomunali della viabilità
- Problemi di collegamento con Carnago
- Problematiche di intersezione con la s.p. Gallaratese
- Collegamento con Jerago con Orago
- Problematiche di collegamento con Oggiona S. Stefano.
- Seria problematica di attraversamento del centro di Monte
- Diffuso deficit di dotazione di aree di parcheggio

Studiare il sistema della viabilità locale secondo una visione di scala vasta, dunque estesa ai comuni contermini ed appartenenti al medesimo bacino, al fine di prospettare soluzioni in grado di ridurre i flussi di traffico di attraversamento.

Risolvere le puntuali problematiche della rete stradale interna, in particolare con lo scopo di razionalizzare i flussi tenuto conto delle diverse origini-destinazioni interne al comune.

Valutare i termini di fattibilità delle diverse previsioni di integrazione e sviluppo del sistema infrastrutturale stradale, conferendo piena cogenza alle previsioni compatibili con l'arco temporale di riferimento del piano e garantendo le condizioni per la futura attuazione delle previsioni realizzabili oltre l'arco temporale assunto dal piano.

Distinguere il livello dell'azione di piano in ragione delle competenze operative (Comune, accordo tra comuni, provincia), tenuto conto della gerarchia delle problematiche riscontrate (problemi puntuali risolvibili con interventi locali di competenza comunale, problemi, pur puntuali, risolvibili solo con interventi di ampio spettro di portata sovralocale).

Coordinare l'azione di incremento di dotazione di posti auto per la sosta dei veicoli con la revisione del sistema dei flussi, affinchè ciascun nuovo parcheggio possa assolvere pienamente a specifiche funzioni (parcheggio locale, parcheggio al servizio di funzioni urbane particolarmente attrattive, etc.).

Maurizio Mazzucchelli architetto

Alberto Mazzucchelli ingegnere

> Roberto Pozzi architetto

Studio associato **INGEGNERIA** ARCHITETTURA **URBANISTICA**

I-21040 Morazzone Via Europa 54

Tel 0332 870777 Fax 0332 870888

SERVIZI, SPAZI PUBBLICI, SOCIALITÀ

- Importanza di una visione sovraccomunale nel governo del territorio
- La dotazione di servizi è in sostanziale equilibrio
- Correlare lo sviluppo insediativo con lo sviluppo del sistema dei servizi
- Riqualificazione della piazza quale azione strategica
- Diffuso deficit di dotazione di aree di parcheggio

Rafforzare la dotazione di servizi esistente valutando i reali fabbisogni su scala d'area vasta, nota la dotazione esistente e prevista nei comuni territorialmente omogenei.

Mantenimento dell'equilibrio tra il potenziale insediativo previsto dal piano e la dotazione di servizi, verificando la sostenibilità economica dello sviluppo dei servizi, ricorrendo in primo luogo all'applicazione di procedimenti di programmazione integrata (correlazione tra servizi previsti e attuazione delle previsioni insediative a carattere privato).

Prevedere nuove aree di sosta al servizio della residenza laddove la dotazione risulta deficitaria e migliorare l'accessibilità urbana delle aree maggiormente dotate di funzioni tali da attrarre spostamenti.

Rafforzare la capacità di aggregazione degli spazi pubblici, mediante azioni volte all'elevazione della qualità dei caratteri del paesaggio urbano e mediante lo sviluppo di attività aventi capacità attrattiva.

Valorizzare i luoghi centrali di maggiore interesse e qualità, quali gangli della rete pedonale urbana, riconosciuta la potenzialità di tali nodi anche per lo sviluppo di attività e opportunità a vantaggio dei cittadini.

Maurizio Mazzucchelli architetto

Alberto Mazzucchelli ingegnere

Roberto Pozzi

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Studio associato INGEGNERIA ARCHITETTURA URBANISTICA

I-21040 Morazzone Via Europa 54

Tel 0332 870777 Fax 0332 870888

FASE 4: ILLUSTRAZIONE DEGLI ORIENTAMENTI DI PIANO

Gli estensori del piano rappresentano in forma ideogrammatica gli *orientamenti del piano* su singole cartografie tematiche. A partire da tali spunti e suggestioni si avvia la fase di confronto e di partecipazione che condurrà:

al perfezionamento degli orientamenti del piano,

- alla definizione delle politiche di governo del territorio,
- alla definizione delle strategie di governo del territorio,
- alla definizione delle azioni di governo del territorio,

secondo il processo piramidale la cui illustrazione costituisce il punto di avvio e il fondamento metodologico del presente documento.

Maurizio Mazzucchelli architetto

Alberto Mazzucchelli ingegnere

> Roberto Pozzi architetto

> > PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Studio associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone Via Europa 54

Tel 0332 870777 Fax 0332 870888